

**Indagini di micro zonazione sismica di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) dell'OCDPC 171 del 19/06/2014. Criteri e modalità di ammissibilità al contributo. Criteri e modalità di ammissibilità al contributo.**

Il finanziamento previsto nella lettera a) del comma 1 dell'art. 2 dell'OCDPC 171 del 24/06/2014 (di seguito "Ordinanza") è destinato allo svolgimento di studi di micro zonazione sismica di livello 1, unitamente allo studio delle Condizioni Limite di Emergenza, da eseguirsi con le finalità definite negli indirizzi e criteri per la micro zonazione sismica", approvati dalla conferenza delle regioni e delle Province Autonome il 13/11/2008, secondo le disposizioni della DGR 1572 del 3.09.2013.

1) INDAGINI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Possono essere ammessi al finanziamento del Fondo i Comuni che presentano indagini che rispettino i seguenti requisiti:

- a) Il Comune deve essere inserito nell'elenco di cui all'Allegato 7 dell'Ordinanza, in cui, in tutto o in parte del territorio comunale, l'accelerazione massima al suolo (amax) con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni, riferita a suoli molto rigidi (mappa di pericolosità sismica di cui all'OPCM 3519 del 28 aprile 2006, recepita con D.G.R. 96/CR del 07 Agosto 2006), è superiore o uguale a 0.125g;
- b) Le aree oggetto di indagine non incidono su Aree Naturali Protette, Siti di importanza comunitaria (SIC), Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Aree adibite a verde pubblico di grandi dimensioni, come indicate nello strumento urbanistico generale che:
 - a. non presentano insediamenti abitativi esistenti alla data di pubblicazione della presente ordinanza;
 - b. non presentano nuove edificazioni di manufatti permanenti o interventi su quelli già esistenti;
 - c. rientrano in aree già classificate R4 dal piano per l'assetto idrogeologico (PAI);

Gli "indirizzi e criteri per la micro zonazione sismica" costituiscono documento di riferimento. Al fine di pervenire a risultati omogenei, gli standard di rappresentazione ed archiviazione informatica degli studi di micro zonazione sismica già predisposti dalla Commissione Tecnica di cui al comma 7 dell'articolo 5 dell'Ordinanza, vengono aggiornati dalla Commissione Tecnica stessa.

2) DESTINAZIONE DELLE RISORSE ESERCIZIO FINANZIARIO STATALE 2013

Le risorse disponibili nell'anno statale 2013, per la Regione del Veneto, definite da apposito Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono suddivise fra i Comuni beneficiari, in ragione delle richieste presentate all'atto delle istanze, tenendo conto dei "criteri di valutazione ai fini della priorità delle domande" di cui al successivo punto 4.

L'entità dei finanziamenti per ogni singola indagine è riportata nella tabella n.1 di cui all'art.7 dell'Ordinanza, in ragione della popolazione residente sul territorio alla data di pubblicazione della stessa Ordinanza.

Il Comune è tenuto a cofinanziare, con fondi propri, una somma almeno pari al 25% della spesa sostenuta.



c2246840



3) SPESA AMMISSIBILE

Sono ammesse spese per indagini di micro zonazione sismica di livello 1, e per studi delle Condizioni Limite di Emergenza, eseguite con le finalità definite negli indirizzi e criteri per la micro zonazione sismica”, approvati dalla conferenza delle regioni e delle Province Autonome il 13/11/2008, secondo la DGR 1572 del 3.09.2013, e nell’Ordinanza.

Il contributo è riconosciuto al lordo dell’IVA.

4) CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PRIORITA’ DELLE DOMANDE

- a) Comuni già ammessi ma non finanziati bandi precedenti, se ripropongono la domanda Punti 9
- b) Accelerazione massima al suolo a_g , riferibile a tutto il territorio comunale:
- $0.125 < a_g \leq 0.150$ g; punti 0
 - $0.150 < a_g \leq 0.175$ g; punti 1
 - $0.175 < a_g \leq 0.225$ g punti 2
 - a_g oltre 0.225 g punti 3
- c) Popolazione del Comune alla data di pubblicazione Ordinanza (25 giugno 2014):
- $P \leq 10.000$ ab punti 0
 - $10.000 < P \leq 50.000$ ab; punti 1
 - $P > 50.000$ ab; punti 2

A parità di punteggio prevalgono i finanziamenti di minor importo. In caso di ulteriore parità prevale la maggior popolazione dichiarata.

5) ALLEGATI ALLE ISTANZE

Oltre all’istanza (Allegato C al presente provvedimento), debitamente compilata e sottoscritta, deve essere allegata, una planimetria in scala adeguata dell’area oggetto di indagine.

6) ORDINE DI PRIORITA’ DELLE ISTANZE

Vengono adottati i criteri di priorità di cui al punto 4.

Tutte le istanze prodotte ed ammissibili a beneficio secondo i menzionati criteri saranno inserite in una graduatoria di ammissibilità ordinata in senso decrescente di punteggio totale. In caso di parità di punteggio viene preordinata l’indagine con l’entità di contributo inferiore.

7) PROGRAMMA TEMPORALE DELLE VERIFICHE E PIANI DI INTERVENTO

Le domande di richiesta di contributo, redatte sull’apposito modulo di cui all’Allegato C, e corredate dalla richiesta planimetria devono essere inoltrate, mediante posta elettronica certificata, entro 90 giorni dalla pubblicazione sul Bur del presente provvedimento, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it specificando nell’oggetto la dicitura “SEZIONE LAVORI PUBBLICI – SISMICA – TIPOLOGIA 1 – MICROZONAZIONE SISMICA 2013”.

8) LIQUIDAZIONE DEI FONDI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE



c2246840



La liquidazione dei fondi ha luogo, salvo diversa definizione delle modalità da parte di apposito provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, attualmente in fase di predisposizione, seguendo le disposizioni dell'art. 54 della L.R. 27/03.



c2246840

